



**COMUNE DI
SAN FRANCESCO AL CAMPO**
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO



**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE N. 28
25/02/2026**

=====

OGGETTO: ADEGUAMENTO ANNUALE DELLE TARIFFE DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE PER L'ANNO 2026 AI SENSI DELL'ART. 19-BIS DEL DECRETO-LEGGE 95/2025. DETERMINAZIONE DELLA MISURA DELL'ADEGUAMENTO ISTAT, APPROVAZIONE DELLE NUOVE TARIFFE.

=====

L'anno duemilaventisei addì venticinque del mese di febbraio alle ore 20:15 nella solita sala delle adunanze regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

DEMARIA ENRICO ALFREDO	Sindaco	Sì
FERRON DIEGO	Vice Sindaco	No (ass. giust.)
BALLESIO FRANCO	Assessore	Sì
BALLESIO MONICA	Assessore	Sì
CANALI JESSICA	Assessore	Sì
	Totale presenti	4
	Totale assenti	1

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale ABBATE Dott. Maurizio che redige il presente verbale.

Il Presidente, Sindaco, a seguito dell'esito dell'appello i cui esiti sono indicati nella sopra riportata tabella, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Vice Sindaco Sig. FERRON Diego;

Vista la proposta di deliberazione allegata alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale della stessa;

Visto il D.lgs. n.267/2000;

Visti i pareri espressi dai responsabili dei servizi ex art. 49 del D.lgs. 267/2000 come segue:

Parere	Esito	Data	Il Responsabile
Parere Tecnico	Favorevole	25/02/2026	F.to: FLECCHIA Simone
Parere Contabile	Favorevole	25/02/2026	F.to: FLECCHIA Simone

Con votazione favorevole ed unanime espressa in forma palese

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione n. **16** allegata alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale ed avente ad oggetto:

ADEGUAMENTO ANNUALE DELLE TARIFFE DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE PER L'ANNO 2026 AI SENSI DELL'ART. 19-BIS DEL DECRETO-LEGGE 95/2025. DETERMINAZIONE DELLA MISURA DELL'ADEGUAMENTO ISTAT, APPROVAZIONE DELLE NUOVE TARIFFE.

Successivamente,

con ulteriore votazione favorevole ed unanime espressa in forma palese

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ex art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000 al fine di pubblicizzare immediatamente l'adozione della presente deliberazione poste le previsioni di cui all'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006 relative all'entrata in vigore delle tariffe in questione.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
Giunta Comunale n. 16 del 2026

Oggetto:

ADEGUAMENTO ANNUALE DELLE TARIFFE DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE PER L'ANNO 2026 AI SENSI DELL'ART. 19-BIS DEL DECRETO-LEGGE 95/2025. DETERMINAZIONE DELLA MISURA DELL'ADEGUAMENTO ISTAT, APPROVAZIONE DELLE NUOVE TARIFFE.

Ufficio competente istruttoria UFFICIO RAGIONERIA

Su proposta del sindaco / assessore sig. _____

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 19.12.2025 di approvazione Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026/2028, esecutiva ai sensi di legge;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 19.12.2025 di approvazione dello schema di bilancio di previsione 2026/2028 e Nota Integrativa con relativi allegati, esecutiva ai sensi di legge;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 13.01.2026 di approvazione del Piano esecutivo di Gestione (PEG) per il periodo 2026/2028, esecutiva ai sensi di legge;

Richiamati, altresì:

- il Piano di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2025/2027 del Comune di San Francesco al Campo approvato con propria deliberazione n.17 del 12.02.2025 così come successivamente modificato con deliberazione G.C. n.76 del 18.06.2025;
- il vigente codice di comportamento del Comune di San Francesco al Campo approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.87 del 30.07.2025;
- il D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Richiamato, altresì, il *“regolamento per lo svolgimento in modalità telematica del consiglio comunale, delle commissioni consiliari e della giunta”*, approvato con deliberazione di C.C. n.18 del 20.05.2022;

Dato atto che il collegamento audio/video:

- garantisce la possibilità di accertare l'identità dei componenti degli Organi che intervengono in audioconferenza, videoconferenza e teleconferenza, a regolare lo svolgimento dell'adunanza, a constatare e proclamare i risultati della votazione;
- consente al Segretario comunale di percepire quanto accade e viene deliberato nel corso della seduta della Giunta o del Consiglio comunale;
- consente a tutti i componenti della Giunta e del Consiglio di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;

Richiamata la deliberazione di consiglio comunale n. 7 del 25/02/2026 ad oggetto: *“modifica del regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, approvato con deliberazione di consiglio comunale n. 11 del 30.04.2021.”*

Richiamato il decreto 24 dicembre 2025 del Ministero dell'interno (G.U. n. 302 del 31-12-2025) con il quale è stato disposto il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2026/2028 da parte degli enti locali al 28 febbraio 2026.

Richiamato in merito l'art.1, comma 169, della legge n. 296 del 2006 (Legge finanziaria 2007) la quale prevede che *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”*

Considerato che:

- l'articolo 1, commi da 816 a 836, della legge n. 160 del 27 dicembre 2019, ha introdotto, a decorrere dall'anno 2021, il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, che è istituito dai Comuni, dalle Province e dalle Città metropolitane e ha sostituito la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), l'imposta comunale sulla pubblicità (ICP) e il diritto sulle pubbliche affissioni (DPO), il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP) e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del Codice della strada, di cui al D. Lgs. n. 285/1992 (cd. *“canone ricognitorio”*), limitatamente alle strade di pertinenza dei Comuni e delle Province. Il suddetto canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 30/04/2021 è stato approvato il *“Regolamento per l'applicazione e disciplina del Canone Patrimoniale di Concessione, Autorizzazione o Esposizione Pubblicitaria”* che prevedeva la determinazione delle tariffe tramite la definizione di coefficienti moltiplicatori indicati nell'allegato C del suddetto regolamento;
- ai commi 831 e 831 *bis* dell'articolo 1 della richiamata legge n. 160 del 27 dicembre 2019 è previsto, per le occupazioni permanenti del territorio comunale con cavi e condutture per la fornitura di servizi di pubblica utilità e per gli operatori che forniscono servizi di pubblica utilità di reti e infrastrutture di comunicazione elettronica, un sistema tariffario che tiene conto dell'annuale adeguamento dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo rilevati al 31 dicembre dell'anno precedente;
- l'art. 19-bis, introdotto nel testo del decreto legge 30 giugno 2025, n. 95 dalla relativa legge di conversione n. 118/2025, ha ulteriormente modificato il citato comma 817, introducendo la possibilità, per gli enti locali, di rivalutare l'impianto tariffario del canone *“[.....]”* annualmente, in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo rilevati al 31 dicembre dell'anno precedente;

Ritenuto di adeguare, per l'anno 2026, le tariffe standard del canone unico patrimoniale, ex articolo 1, commi da 816 a 836, della legge n. 160/2019 sulla scorta della variazione dell'indice dei prezzi al consumo ISTAT FOI al 31.12.2025 per un ammontare totale pari a +18,80% tenuto conto dei singoli incrementi registrati a decorrere dall'entrata in vigore del suddetto canone;

Considerato che compete alla Giunta Comunale la determinazione annuale della misura dell'adeguamento tariffario nonché l'approvazione delle tariffe del canone patrimoniale;

Visti:

- l'art. 1, commi 816-847, della legge 27 dicembre 2019, n. 160;
- l'art. 19-bis del decreto-legge 95/2025;
- l'art. 48 del D.lgs. 267/2000 (TUEL);
- i Regolamenti comunali vigenti in materia di canone patrimoniale

PROPONE DI DELIBERARE

1. **di determinare**, in attuazione della previsione normativa di cui all'art. 19-bis del DL 95/2025 recepita anche dagli articoli 28 e 29, comma 6, del Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, la misura dell'adeguamento annuale delle tariffe del Canone Unico Patrimoniale per l'anno 2026 nella percentuale del 18,80%, corrispondente alla variazione dell'indice FOI ISTAT calcolata per il periodo 01.01.2022 – 31.12.2025.
2. **di approvare** le nuove tariffe del Canone Unico Patrimoniale per l'anno 2026, risultanti dall'applicazione del suddetto adeguamento come dettagliato nell'allegato A) della presente deliberazione, da applicarsi con decorrenza 1° gennaio 2026 ed in sostituzione delle tariffe previgenti;
3. **di dare atto** che i coefficienti moltiplicatori previsti nei rispettivi Regolamenti rimangono invariati.
4. **di dare atto** che per gli adeguamenti successivi le tariffe saranno automaticamente riparametrate sulla base della variazione dell'indice FOI senza ulteriori interventi deliberativi;
5. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U.E.L. n. 267/2000, con separata votazione espressa ad _____

IL SINDACO

Firmato digitalmente
DEMARIA ENRICO ALFREDO

IL SEGRETARIO COMUNALE

Firmato digitalmente
ABBATE Dott. Maurizio

RICORSI

Fatti salvi i diversi termini previsti per legge, contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso:

Al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla data di compiuta pubblicazione

Al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di compiuta pubblicazione
